NO WAR

(Giulio Sant)

Avevo mille giochi il legno ed il cartone
E storie da inventare
Le stelle sul soffitto la luna sui miei sogni
Per farmi addormentare
Di amici e della scuola del viso di alessandra
Così improvvisamente
Non è rimasto niente
Avevo la mia casa con un giardino che
Guardava verso il mare
E il cane ci correva saltando dalla gioia
Portavo il suo mangiare
Stagioni da guardare colori catturare
Sulle mie tele bianche
Non è rimasto niente

No war no war no war no war
No war no war no war
God saves our beloved land

Io e la mia famiglia la stringo in una foto
Dalla disperazione
La sera che poi penso a quanto sia di altri
Questa sollevazione
Non credo più a nessuno che parla della pace
La pace è una sconfitta
Per chi ti vuole in guerra

No war no war no war no war
No war no war no war
No war no war no war no war
No war no war no war
God saves our beloved land

Abbiamo tutti un cielo che in altre diversioni
Ci serve per pregare
E nonostante tutto c'è ancora la paura
Di cosa può cadere
Non credo più a nessuno che parla della pace
La pace non conviene
Per chi ci vuole in guerra

Perchè in fondo nella vita è diventato più difficile condividere i sogni,
Dalla realtà tanto non si scappa e dai sogni... non ci si vuole allontanare.
Quasi mai si avverano,
Per questo sognare è diventato un piacere sempre più coraggioso e personale,
Per questo tanta gente è sola.
E se ricominciasse tutto da zero
I sogni non avrebbero più un senso e il potere non avrebbe più valore

God saves our beloved land